

COPIA



COMUNE DI MAGLIANO VETERE

84050 MAGLIANO VETERE (SA) C.so Umberto I
☎ 0974/992032 – 992076

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 26 del 26/03/2019

OGGETTO: Adozione Piano Urbanistico Comunale e del Rapporto Ambientale

L'anno duemiladiciannove il giorno 26 del mese di Marzo alle ore 13:00 presso la sede municipale si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi prescritti dalla legge.

All'appello risultano presenti:

- Dr.	Carmine	D'ALESSANDRO	SINDACO
- Sig.ra	Franca	TARALLO	ASSESSORE

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.L.vo 18.8.2000, n. 267) il Segretario comunale **Dott.ssa Claudia Vertullo;**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i Convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.L.vo 18.8.2000, n. 267 hanno espresso parere

PARERI sulla proposta di deliberazione (art. 49, comma 1, D.L.g.vo 18.8.2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere FAVOREVOLE

Lì 26/03/2019

Il Responsabile del Servizio
(F.to Dott. Carmine D'Alessandro)

PER LA REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere FAVOREVOLE

Lì 26/03/2019

Il Responsabile del Servizio
(F.to Arch, Massimo Rubano)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- La Legge Regionale del 22 dicembre 2004, n.16 "Norme sul governo del territorio" disciplina la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- il comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale e perseguendo, tra l'altro, i seguenti obiettivi:
 - promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo;
 - salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico;
 - tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;
 - miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati;
 - potenziamento dello sviluppo economico regionale e locale;
 - tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse;
- il Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del consiglio provinciale n.15 del 30.3.2012 ha disposto, all'articolo 59 delle Norme tecniche di attuazione, l'obbligo di adozione del PUC e del RUEC entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del piano provinciale, termine successivamente più volte prorogato;
- il comune di Magliano Vetere ricade nell'ambito identitario *Cilento: Calore, Alento, Mingardo, Bussento e Alburni sud est* individuate dal PTCP;
- l'amministrazione provinciale ha istituito la conferenza d'ambito permanente per l'ambito identitario *Cilento: Calore, Alento, Mingardo, Bussento e Alburni sud est* i nel mese di luglio 2012;
- il Regolamento del 4 agosto 2011 n.5, approvato in esecuzione della LR n.16/2004, e il relativo Manuale operativo in materia di Governo del territorio, per cui le amministrazioni, i cui piani non sono stati adottati alla data di entrata in vigore del Regolamento, sono tenute a procedere secondo le nuove indicazioni da esso stabilite e in accordo al *Manuale operativo*, che contiene indicazioni di carattere operativo relative a tempi, azioni, provvedimenti, competenze e contenuti progettuali di ciascuna fase del processo di formazione ed approvazione dei piani urbanistici comprensivi della valutazione ambientale strategica;
- ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4/8/2011, il procedimento di formazione del Piano urbanistico comunale (PUC) prevede la verifica della sostenibilità ambientale dello stesso attraverso la Valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 152/2006 e smi;
- che il Comune di Magliano Vetere, attualmente dotato di Piano Regolatore Generale adottato con delibera commissariale n. 106 del 28 dicembre 1988, ha riavviato il processo di elaborazione del proprio Piano Urbanistico Comunale conferendone l'incarico di redazione con atto di Convenzione n. 7 del 27 gennaio 2006 a firma del Dr. Arch. Luigi Cimillo quale Responsabile dell'Ufficio

Urbanistica del Comune di Magliano Vetere (SA), al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con capogruppo l'arch. Antonio Zuccaro;

- che il Comune di Magliano Vetere con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 2 dicembre 2014 recante ad oggetto "*Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16 e ss.mm.ii. – Redazione PUC. Presa d'atto Rapporto Preliminare Ambientale e Documento programmatico*", che si intende in questa sede integralmente richiamata e trascritta e costituente parte integrante e sostanziale della presente, in riferimento al procedimento di elaborazione/formazione del Piano Urbanistico Comunale e degli atti ad esso connessi ha stabilito, tra l'altro, di prendere atto del *Preliminare di PUC* e del *Rapporto Preliminare Ambientale* prodotti dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con capogruppo l'arch. Antonio Zuccaro, consegnata su supporto cartaceo e CD/DVD ed acquisita al Protocollo dell'Ente;
- che l'arch. Massimo Rubano, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Magliano Vetere era designato Responsabile del Procedimento di redazione del Piano Urbanistico Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 02/12/2016
- che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 25/02/2016 era individuato, alla luce delle previsioni di cui all'art. 2, c. 8, del Regolamento regionale 5/2011, il geom. Stefano Trotta quale responsabile dello svolgimento delle funzioni di "Autorità Competente" nella Valutazione Ambientale Strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del PUC di Magliano Vetere;
- che con determinazione n. 18 del 01/03/2016 assunta dal responsabile del procedimento di pianificazione de quo, è stata attestata la conformità della elaborata Proposta Preliminare di PUC alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore e si è stabilito di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza, nonché le attività di consultazione dei cittadini e del pubblico;
- che con Nota n. 485 del 01/03/2016 recante ad oggetto "*Richiesta di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza, per il Piano Urbanistico Comunale*" il Responsabile del Procedimento di pianificazione, in qualità di Autorità Procedente, ha inoltrato Istanza di VAS alla designata Autorità Competente, trasmettendo la necessaria documentazione tecnico amministrativa, ed in particolare la *Proposta Preliminare di PUC* ed il *Rapporto preliminare* (documento di scoping);
- che con il "*Verbale delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità Procedente ed Autorità Competente al fini della V.A.S.*" n. 2569 del 19/10/2016, che si intende qui integralmente richiamato e trascritto, si è stabilito che il redigendo Piano Urbanistico Comunale
 - rientra tra i piani da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica alla luce delle previsioni di cui all'art. 6, c. 2, del D. Lgs. 152/2006 ed art. 2, c. 1, del Regolamento Regionale VAS;
 - non rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 6, c. 4, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. o di cui all'art. 2, c. 4 e 5, del Regolamento Regionale VAS;
 - non rientra nei casi di cui all'art. 6, c. 3 e 3-bis, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e, pertanto, per esso non va effettuata la Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 dello stesso decreto;
- che per il presente Piano Urbanistico Comunale, interessato territorialmente da siti appartenenti alla rete Natura 2000 (SIC IT-8050002 "*Alta Valle del Fiume Calore Lucano Salernitano*"; SIC IT-8050012 "*Fiume Alento*"; SIC IT -8050031 "*Monte Soprano e Monte Vesole*"; ZPS IT-8050053 "*Monti Soprano, Vesole e Gole del Fiume Calore Salernitano*") si è ravvista la necessità di:

- attivare il procedimento di Valutazione di Incidenza, alla luce delle previsioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97, art. 2, c. 1, del Regolamento Regionale 1/2010;
- attivare direttamente, alla luce delle previsioni di cui all'art. 4, c. 2, del Regolamento Regionale 1/2010, la "valutazione appropriata" di cui all'art. 6 del medesimo Regolamento e di cui al par. 4.2 delle linee guida di cui alla D.G.R. n. 324 del 19.03.2010;
- attivare il procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza, da ricomprendere ed integrare nella procedura di VAS, alla luce di quanto stabilito dall'art. 10, c. 3, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'art. 6, c. 4, del Regolamento Regionale 112010.
- che l'Organismo di Piano permanente della Provincia di Salerno nella seduta della conferenza di piano del 06.06.2013, giusto verbale in pari data, per l'ambito identitario *Cilento: Calore, Alento, Mingardo, Bussento e Alburni sud est* individuate dal PTCP assegnava al comune di Magliano Vetere il carico insediativo residenziale pari a 30 alloggi;
- che con deliberazione di giunta municipale n. 71 del 02.12.2014 si prendeva atto del rapporto preliminare ambientale e del documento programmatico del PUC prodotto dal R.T.P Antonio Zuccaro (capogruppo)
- che si è proceduto all'affidamento degli incarichi di consulenza geologica ecc. finalizzati alla redazione degli elaborati contenuti nel PUC;

DATO ATTO CHE

- con deliberazione di giunta municipale n. 71 del 02.12.2014 si prendeva atto del rapporto preliminare ambientale e del documento programmatico del PUC prodotto dal R.T.P Antonio Zuccaro (capogruppo) ed è stato dato mandato al Responsabile del Procedimento di procedere a tutti gli adempimenti necessari al prosieguo del procedimento di formazione del piano stesso;
- che con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 18 del 01.03.2016:
 - si accertava la conformità alle Leggi, al Regolamento ed agli usi strumentali sovraordinati di Settore;
 - si avviava il procedimento di valutazione Ambientale Strategica per il PUC, integrato con il Procedimento di Valutazione di Incidenza.
 - si avviavano le consultazioni dei cittadini e del pubblico interessato;
- che in data 18.10.2016, giusto verbale prot. 2569/2016, l'Autorità procedente e l' Autorità competente hanno: individuato i soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento di attuazione della VAS, approvato con DPGRC n.17 del 18.12.2009, e concordato le modalità di consultazione attraverso l'indizione di un tavolo di consultazione, articolato in diverse sedute, al fine di raccogliere contributi e pareri sui contenuti del Preliminare del Piano urbanistico comunale e del relativo Preliminare di Rapporto Ambientale;

ATTESO

- che sono state espletate le attività di consultazione previste per il *Preliminare del Piano urbanistico comunale* e del relativo Preliminare di Rapporto Ambientale, giusti verbali che si intendono in questa sede integralmente riportati e trascritti, ed in particolare:
 - il Verbale relativo al **Primo incontro introduttivo del "Tavolo di consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale"** del **2 MARZO 2017**, tenuto dalle ore 18:00 presso la Casa comunale del Comune di Magliano Vetere (SA);
 - il Verbale relativo alla **"Consultazione per la definizione condivisa degli obiettivi e delle scelte strategiche della pianificazione e per la costruzione di un quadro di conoscenza del territorio (art. 5 L.R.16/04)"** con i soggetti costituenti il "pubblico"

- ed il “**pubblico interessato**” del **16 MARZO 2017**, tenuto dalle ore 18:00 presso la Casa comunale del Comune di Magliano Vetere (SA);
- il Verbale relativo alla “**Consultazione per la definizione condivisa degli obiettivi e delle scelte strategiche della pianificazione e per la costruzione di un quadro di conoscenza del territorio (art. 5 L.R.16/04)**” con i cittadini del **30 MARZO 2017**, tenuto dalle ore 18:00 presso la Casa comunale del Comune di Magliano Vetere (SA);
 - il Verbale relativo al **Secondo incontro** del “**Tavolo di consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale**” del **6 APRILE 2017**, tenuto dalle ore 18:00 presso la Casa comunale del Comune di Magliano Vetere (SA);
- che ai sensi dei commi 1 e 2 dell’art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell’art. 7, c. 2 del Regolamento Regionale n. 5/2001 il R.T.P. arch. Zuccaro incaricato per la redazione del PUC, ha riscontrato alle osservazioni pervenute;
 - che è stato redatto il “*Verbale conclusivo delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità Procedente ed Autorità Competente ai fini della V.A.S. ed ai fini delle consultazioni con il Pubblico*”, con il quale:
 - si dichiarava conclusa la fase di consultazione in merito alla proposta Preliminare di PUC e di Rapporto Preliminare Ambientale;
 - si stabiliva che la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale sono quelle definite dall’elaborato Rapporto Preliminare Ambientale, con le modifiche e le integrazioni necessarie alla luce delle attività di consultazione effettuate;
 - si prendeva atto degli elementi informativi forniti in fase di consultazione;
 - si prendeva atto dei pareri prodotti dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale;
 - si prendeva atto degli “interventi” e dei “suggerimenti” prodotti dal Pubblico Interessato e dai Cittadini, rinviando la loro valutazione di merito alla fase di elaborazione della Proposta Definitiva di PUC e di Rapporto Ambientale, secondo le modalità in precedenza stabilite;
 - si stabiliva la modalità di coordinamento per la consultazione dei SCA e del Pubblico sul Piano e sul Rapporto Ambientale tali da evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla Legge n. 16/2004, unificando le sedi di deposito e di consultazione, nonché i termini per la presentazione di Osservazioni, sia ai fini del procedimento VAS che ai fini del Piano Urbanistico Comunale;
 - si trasmetteva il verbale, unitamente a quelli delle attività svolte ed ai contributi pervenuti all’Amministrazione Comunale, per la definitiva approvazione del Preliminare di Piano e del Rapporto Preliminare, per le valutazioni e decisioni di competenza da assumere anche e alla luce degli esiti delle attività di consultazione condotte e delle decisioni assunte nell’ambito del presente verbale, e per dare concreto avvio ed impulso all’attività di redazione della Proposta definitiva di PUC e di Rapporto Ambientale.
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 01.06.2017 l’Amministrazione del Comune di Magliano Vetere approvava la “Proposta preliminare del Piano Urbanistico Comunale” ed il relativo “Rapporto Preliminare Ambientale”

VISTI

- gli elaborati e la documentazione predisposta dal R.T.P. arch. Zuccaro (capogruppo) incaricato a corredo del Piano urbanistico comunale, e il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la

Valutazione di Incidenza, gli studi dei settori specialistici geologici ed agronomici, costituiti dagli elaborati di cui all'allegato elenco quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO

- che la proposta di Piano Urbanistico Comunale di cui sopra sia conforme alla vigente normativa, a regolamenti regionali, alla pianificazione territoriale sovraordinata e di settore e agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione;

DATO ATTO

- che ai sensi del comma 1) dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, si è accertato la conformità della proposta di Piano Urbanistico Comunale e relativo Rapporto Ambientale alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovra-ordinati e di settore;
- che ai sensi dello stesso comma 1) art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio, dalla data di adozione del P.U.C. scattano le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R.C. n. 16/2004 e sm.i.

VISTI

- *la Legge 17 agosto, n. 1150 e s.m.i.;*
- *il D.l. 2 aprile 1968, n. 1444 e s.m.i.;*
- *la L.R.C. n. 14 del 20 marzo 1982 e s.m.i.;*
- *il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;*
- *il D.P.C.M. 1° marzo 1991;*
- *la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i.;*
- *il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;*
- *la Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 "Norme sul Governo del Territorio" con cui la Regione Campania ha disciplinato la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica, articolato a livello regionale, provinciale e comunale;*
- *la Legge Regionale n. 1 del 05 Gen 2011 – Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) e alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (norme sul governo del territorio);*
- *il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 agosto 2011, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. 1/2011, come modificato al comma 3 (termini di efficacia) dell'art. 1 dal Regolamento 24/01/2014 n. 2, pubblicato sul B.U.R.C n. 16 del 3 marzo 2014, che sostituisce, semplificandole, le disposizioni relative ai procedimenti di formazione e approvazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, e fornisce istruzioni operative in merito alle relazioni tra il Piano e il Rapporto Ambientale;*

- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" – gennaio 2012;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale –P.T.C.P.– approvato con delibera del Consiglio provinciale di Salerno con delibera n. 15 del 30/03/2012,
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 06/07/2002, n° 137";
- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norma in materia ambientale";
- il D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009 "*Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania*" pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 21 dicembre 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania";

VISTI

- il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- *il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. Del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale;*
- *il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. Del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 48 che disciplina le "Competenze delle Giunte".*

Con Voti Unanimità

DELIBERA

1. le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di prendere atto** dell'avvenuta predisposizione della proposta di PUC, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico), del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della Valutazione di Incidenza;
3. **di dare atto** che la proposta di Piano Urbanistico Comunale, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico), unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e alla Valutazione di Incidenza, è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia,

nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, nonché in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio;

4. **di adottare**, come in effetti si adotta con il presente atto, ai sensi della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i., la proposta di Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e gli studi di settore e i loro allegati, così come riportati nell'elenco allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. **di dare atto** che gli strumenti urbanistici comunali, compreso il regolamento edilizio, dovranno tenere conto della suddivisione acustica del territorio comunale;
6. **di dare atto** che dalla data di esecutività della presente deliberazione di adozione della proposta di PIANO URBANISTICO COMUNALE entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., fatti salvi gli interventi ai sensi della L.R. 19/2009 (Piano casa) e s.m.i. fino alla scadenza stabilita dalla Legge stessa; l'applicazione delle misure di salvaguardia decorre dalla pubblicazione del piano adottato;
7. **di incaricare** il *Responsabile del Servizio Tecnico comunale per tutti gli adempimenti afferenti al prosieguo dell'iter formativo del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)*, ed in particolare:
 - di mettere a disposizione del pubblico mediante deposito presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria, per 60 giorni continuativi, la proposta di P.U.C., la VAS, il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica e di dare contestuale avviso dell'avvenuto deposito sul B.U.R.C., sul sito web ufficiale e Albo Pretorio del Comune (art. 2 c. 6 - art. 3 c. 2 del Regolamento n. 5/2011), dando atto:
 - che entro lo stesso periodo (60 gg.) è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;
 - che saranno ritenute valide le osservazioni, pervenute nei termini e prodotte in triplice copia, nonchè munite di marca da bollo;
 - che, ai sensi del comma 3) dell'art. 3 del Regolamento, la G.C. entro 90 gg. Dalla pubblicazione, valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;
 - ritenendo, anche in attuazione della L. 241/90 e s.m.i., che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7 c. 1 del Regolamento n. 5/2011), si richiede che dell'avvenuto deposito degli atti venga data informazione anche mediante pubblicazione di apposito avviso su un giornale a tiratura locale;
8. **di mandare** gli atti all'Autorità competente in materia ambientale per lo svolgimento delle attività tecniche istruttorie e per l'acquisizione e valutazione della documentazione, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti che saranno inoltrati;
9. **di informare** l'Amministrazione Provinciale, al fine di consentire l'avvio dell'esercizio di coordinamento dell'attività pianificatoria di competenza;
10. **di dare atto** che il **Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC)**, elaborato e coordinato con il Piano Urbanistico Comunale (PUC), in ottemperanza al Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2001, seguirà le procedure di cui all'art. 11 del medesimo Regolamento;
11. **di dare atto** che gli elaborati costituenti il P.U.C., gli studi tematici, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza sono contenuti nel supporto informatico costituito da n. 1 DVD che resta acquisito agli atti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
12. **di rendere**, con separata votazione, in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U.E.L.

CAP. 1 IL QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E PAISAGGIORIO	
1.1 LE RELAZIONI CON LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA E DI SETTORE	
QUADRO STRUTTURALE - COMPONENTE CONOSCITIVA ED UNITA' DI PAESAGGIO	
1.1.0	<i>INQUADRAMENTO TERRITORIALE (Aree urbane - Limiti aree di tutela paesistica - Clasificazione del territorio -- Rete stradale principale)</i>
1.1.1.a	<i>IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE - I QUADRI DI RIFERIMENTO (1° QTR; 2°QTR;3°QTR;4°QTR)</i>
1.1.1.b	<i>IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE -CARTA DEL PAESAGGIO</i>
1.1.2.a	<i>IL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE- IL SISTEMA AMBIENTALE, PAESAGGISTICO</i>
1.1.2.b	<i>IL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE- STRATEGIE DI SCALA SUB PROVINCIALE</i>
1.1.3	<i>RETE NATURA 2000- ZONE SIC E ZPS</i>
1.1.4	<i>PIANO DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO</i>
1.1.5	<i>VINCOLO IDROGEOLOGICO REGIO DECRETO</i>
1.1.6.a	<i>VINCOLO IDROGEOLOGICO- RISCHIO DA FRANA Autorità di bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele</i>
1.1.6.b	<i>VINCOLO IDROGEOLOGICO- PERICOLOSITA' DA FRANA Autorità di bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele</i>
1.1.6.c	<i>VINCOLO IDROGEOLOGICO- RISCHIO IDRAULICO Autorità di bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele</i>
1.2 LA RICOGNIZIONE DEI VINCOLI PRESENTI	
QUADRO STRUTTURALE - UNITA' DI PAESAGGIO	
1.2.1	<i>LA CARTA DEI VINCOLI (Aree di tutela paesistica - Siti di tutela ambientale ed archeologica - Beni storici ed architettonici)</i>
CAP. 2. IL SISTEMA AMBIENTALE- PAESAGGISTICO	
2.1	<i>CARTA DELLE RISORSE NATURALISTICHE ED AGROFORESTALI</i>
2.2	<i>CARTA DELL' USO DEL SUOLO</i>
2.3	<i>CARTA DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE</i>
2.4	<i>CARTA DELLE RETE ECOLOGICA</i>
CAP. 3. IL SISTEMA INSEDIATIVO	
3.1	<i>STRATIFICAZIONE STORICA ED IL PROCESSO DI ESPANSIONE DEGLI INSEDIAMENTI</i>
3.2	<i>SISTEMA INFRASTRUTTURALE, DELLA MOBILITA' E DELLA LOGISTICA</i>
CAP. 4. IL QUADRO PROGRAMMATICO	
QUADRO PROGRAMMATICO - CONTENUTI PROGRAMMATICO DEL PIANO	
4.1	<i>IL SISTEMA AMBIENTALE - (1:10.000) Valorizzazione del patrimonio naturalistico, forestale ed agroforestale. Tutela e trasformazione dell'ambiente agricolo. Mitigazione dei fattori di rischio idrogeologico. Rete dei servizi culturali.</i>
4.2	<i>PROGETTO DI PIANO - (1:10.000) Centri Storici Insediamenti Ambiti del territorio rurale Viabilità Attrezzature Beni Storici</i>
4.2.a	<i>PROGETTO DI PIANO - (1:1.000) Magliano Vetere</i>

ELENCO ELABORATI – DEL G.C. 26/2019

4.2.b	PROGETTO DI PIANO - (1:1.000) Capizzo
4.2.c	PROGETTO DI PIANO - (1:1.000) Magliano Nuovo - Palazzo Soccorso
5	SCHEDE-NORMA
6	SCHEDE ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI
	RUEC

Sono parte integrante del presente Piano, la seguente documentazione già agli atti del Comune:

CARTA DELL'USO AGRICOLO DEL SUOLO E DELLE ATTIVITA' COLTURALI IN ATTO <i>(completa degli elaborati grafici e descrittivi prodotti dal tecnico incaricato e già agli atti del Comune)</i>
STUDIO GEOLOGICO-TECNICO (ex L.R. n.9/83) <i>(completa degli elaborati grafici e descrittivi prodotti dal tecnico incaricato e già agli atti del Comune)</i>
VAS - RAPPORTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA - VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Del che è verbale

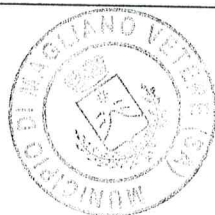
IL SINDACO
F.to (Dott. Carmine D'Alessandro)

timbro

IL SEGRETARIO
F.to (Dott.ssa Claudia Vertullo)

E' copia conforme all'originale

Li, 21 GEN. 2020,



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Claudia Vertullo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire

Dal 21 GEN. 2020

Magliano Vetere, 21 GEN. 2020

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Claudia Vertullo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data su indicata data di inizio pubblicazione. è divenuta esecutiva il 21 GEN. 2020.

() per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267.

(X) perché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Claudia Vertullo